San Lorenzo: notte di stelli cadenti

ilaria ricciotti 10-08-2004

Questa è la notte, incantata, di stelle cadenti, la notte che fa sognare e lavorare le menti.

Guardando in sù il cielo tutto illuminato, si pensa ad un mondo più umanizzato.

Ed allora si cerca di esprimere tanti desideri, alcuni assurdi e banali, altri importanti e seri.

Vedendo cadere una stella cadente, si pensa ad un barcone, pieno di gente,

innumerevoli adulti e bambini, tristi e disperati, che scappano, sperano e vengono ammazzati.

Vengono gettati, ancora vivi, nel mare profondo, mentre nei loro cuori sognavano un altro mondo.

Un mondo più giusto, meno ostile e disperato, dove la vita conta molto più di un soldo bucato.

Vedendo cadere un'altra stella lucente, si pensa ad una vita più giusta e trasparente,

dove la verità è una meta raggiungibile e amata, e non un muro di gomma da cui viene rimbalzata.

In questo cielo incantato e costellato da numerose stelle cadenti, si continua a sperare che esse esaudiscano i desideri di molte genti.

Se nella notte di San Lorenzo tutti inieme alzeremo gli occhi verso il cielo, il mondo , anche se per un attimo, sarà più luminoso, non più tetro e nero.